
1750 SCHEDE VENDUTE NEI PRIMI 3 MESI

Telepark, sì da migliaia di salernitani

Ieri nella sede di Metoda Spa, nella Galleria Mediterraneo a Salerno, la società che ha in gestione il servizio Telepark ha presentato un consuntivo dei primi tre mesi di utilizzo del sistema. I responsabili del progetto e di Metoda, Giovanni Ferraro e Aniello Russo, hanno avuto la possibilità di illustrare tutti i dati relativi ai 74 giorni di attività di Telepark.

Per chi non conosce ancora questo "prodigio", ecco le sue caratteristiche. Nelle aree di gratta e sosta a coloro che posseggono una scheda prepagata telefonica è permesso di parcheggiare molto più comodamente. In pratica si fa una telefonata, si comunica il numero della scheda prepagata (quella dei telefonini cellulari per intenderci) ad un call center e dalla stessa prepagata la centrale operativa scalerà la somma dovuta nel momento in cui l'utente comunica la fine della sosta. Il vantaggio è che la somma dovuta viene calcolata a scalare, in base alla durata reale del parcheggio. Il sistema ha permesso inoltre di aumentare anche le possibilità di controllo sui parcheggi. I controlli sono dotati di display elettronici sui quali possono leggere la capacità di occupazione delle aree prefissate, nelle quali si troveranno o le auto dei residenti (autorizzate) o quelle in divieto di sosta (che andranno rimosse). Con il display elettronico si può verificare anche l'elenco dei residenti, i permessi per gli invalidi e si potranno avere ancora altre informazioni. I dati dei primi mesi di lavoro sono molto positivi. Sono state vendute 1750 schede e sono state attivate 1238 tessere con una spesa media poco superiore ad un euro a testa. Neppure i costi delle telefonate da parte degli utenti sono alti. Gli orari di maggiore utenza sono quelli della mattina nei giorni feriali e quelli pomeridiani il sabato. E' proprio il sabato pomeriggio uno dei momenti in cui Telepark risulta più utile. Circa l'80% delle soste si realizza in 37 aree su 94, di cui la maggior parte si trova nel centro cittadino. In piazza Amendola più dell'8% dei parcheggi si realizza con Telepark. Insomma un bilancio positivo per un progetto che pone all'attenzione dell'Europa intera la città di Salerno e che è pronto a spiccare il definitivo salto di qualità.

GIUSEPPE RIVELLINI